



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA

SEDE DI PALERMO

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 CO. 1 LETT. b) DEL D.LGS. 36/2023, MEDIANTE “**TRATTATIVA DIRETTA**” SUL MEPA, PER SERVIZI DI TIPOGRAFIA PER LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2024 DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA, PALERMO

TRATTATIVA DIRETTA N. 3973604

CIG: B00DEEFA1E

- CONDIZIONI GENERALI-

N.B. Copia delle presenti Condizioni Generali deve essere firmata digitalmente per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.

Art. 1 PREMESSA:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura indicata al punto “2.” Mediante “TRATTATIVA DIRETTA” nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

L'operatore economico dovrà essere iscritto sul MEPA per il bando “Servizi” – “Servizi di stampa e grafica”.

Art. 2 OGGETTO, DURATA e LOTTO:

Oggetto della procedura di affidamento sono i seguenti servizi di tipografia per la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2024 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Palermo, **che si terrà in data 1 marzo 2024**, così come descritto nella richiesta informale di preventivo (e relativi allegati visionati in loco dalla ditta in sede di sopralluogo) prot. n. 60/2024 (che costituiscono parte integrate del presente documento anche se non materialmente allegati) e dettagliati come segue:

- **Oggetto del servizio:**

A): RELAZIONE PRESIDENTE

1) **fornitura e stampa di n.150 copertine tipo “opuscolo” in cartoncino “Freelife Merida - Indigo” della Fedrigoni o equivalente, avente dimensioni di cm. 38x28,5 da 215 gr/m² da spillare al centro, destinate alla rilegatura dei volumi della relazione del Presidente del Tar Sicilia - sede di Palermo, composte ciascuna da:**

a) **La parte anteriore ad inizio opuscolo, recante il logo e l'immagine del Tribunale con stampa a colori da “ripulire” e incollare nell'apposito riquadro, nonché i dati relativi alla cerimonia;**

2) fornitura e stampa di nr 150 fogli adesivi con etichetta adesiva da estrarre contenente il QRCODE delle dimensioni di circa cm. 13,5x20,5;

3) stampa, in bianco e nero, e rilegatura ad opuscolo di nr. 150 copie di circa 50 pagine in bianco e nero, eccetto pagine contenenti grafici che dovranno essere stampate nei rispettivi colori, della relazione del Presidente, su carta naturale liscia "Arena" della Fedrigoni o equivalente, formato cm. 38x28,5 da stampare in fronte-retro (quindi 4 pagine per ciascun foglio della suddetta carta) e va rilegata unitamente alle copertine, mediante apposizione di 2 spilli metallici al centro tipo "opuscolo" (si rappresenta che le dimensioni del carattere di stampa della relazione da stampare potrebbero variare).

L'invio per p.e.c. o, in alternativa, per e-mail, a codesta ditta del **file contenente la relazione da stampare di cui al punto 3)** avverrà da parte di questo Tribunale **orientativamente entro giorno 31.01.2024.**

L'invio per p.e.c. o, in alternativa, per e-mail, a codesta ditta del **file contenente il QRCODE** avverrà da parte di questo Tribunale **orientativamente entro giorno 06.02.2024.**

B): INVITI CERIMONIA

4) fornitura e stampa di n.100 cartoncini invito (cm11,3x16,5) "in carta diplomatica", recanti l'immagine di questo Tribunale;

5) fornitura e stampa di n.100 buste per i suddetti cartoncini invito (cm11,3x16,5) "in carta diplomatica", recanti in alto a sinistra l'intestazione di questo Tribunale;

6) fornitura e stampa di n.100 cartoncini "informativi" (cm7,54x11,4) "in carta diplomatica";

L'appalto non viene suddiviso in lotti trattandosi di un servizio con caratteristiche omogenee che non consente la gestione con più operatori economici in un'ottica di efficienza e di economicità del servizio.

Art. 3 IMPORTO

L'importo complessivo della fornitura come indicato nell'offerta prot. n. 138/2024 (che costituisce parte integrante del presente documento anche se non materialmente allegata) è di Euro 1.674,00 (milleseicentoseventaquattro/00), oltre iva.

Art. 4 LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

In caso di affidamento la fornitura di che trattasi dovrà essere eseguita, secondo la tempistica di seguito indicata, al 2° piano dei locali di questo T.A.R. sito in via Butera n.6 - 90133 P A L E R M O

- **Tempi di consegna dei campioni delle bozze stampate:**

Considerati i tempi ristretti, in caso di affidamento, **la consegna dei campioni** dei materiali richiesti e **delle bozze stampate**, dovrà avvenire presso questo Tribunale “a mano” nei seguenti termini:

- per i cartoncini inviti, le buste e i cartoncini informativi **entro 3 giorni dalla stipula del contratto**
 - per le copertine, **entro 5 giorni dalla stipula del contratto**;
 - per la relazione (stampata e rilegata con la copertina), **entro 3 giorni dalla consegna** da parte di questo Tribunale del **relativo file**;
 - per il foglio adesivo contenente il QR CODE **entro 3 giorni dalla consegna** da parte di questo Tribunale **del relativo file**
- **Tempi consegna del materiale definitivo oggetto del presente servizio:**

I **tempi di consegna** a questo Tribunale del materiale oggetto del presente servizio sono i seguenti:

- **gli inviti, buste e i cartoncini “informativi” stampati** dovranno essere consegnati **entro i successivi 3 giorni lavorativi dall’accettazione delle bozze stampate**;
- **le copertine con la stampa della parte anteriore dell’opuscolo** dovranno essere stampate dopo **l’accettazione delle relative bozze e dovranno essere già pronte** al momento in cui codesta ditta inizierà la stampa e la rilegatura delle copie della relazione;
- **le relazioni** regolarmente stampate e rilegate dovranno essere consegnate, **entro e non oltre le ore 15,00 del 23.02.2024**;
- **i fogli adesivi contenenti il QR CODE** dovranno essere consegnate, **entro e non oltre le ore 15,00 del 27.02.2024**.

Art. 5 DOCUMENTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La documentazione della procedura di affidamento comprende:

- 1) Condizioni Generali (**all. 1**)
- 2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – possesso dei requisiti (**all.2**)
- 3) Patto di integrità (**all.3**).
- 4) Informativa privacy (**all.to 4**);

Tutti i documenti richiesti – che costituiscono parte integrante del rapporto negoziale – richiesti dovranno essere forniti tramite piattaforma MEPA **firmati digitalmente** dal legale rappresentante dell’offerente ovvero dal procuratore dello stesso e dovranno essere inseriti nella sezione documentazione amministrativa della suddetta procedura informatizzata **“TRATTATIVA DIRETTA”**.

N.B.: Le suddette dichiarazioni sono richieste a pena di esclusione, ad eccezione dell’All.to 4, che va comunque firmato e restituito per presa visione e accettazione.

Art. 6 OFFERTA ECONOMICA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il presente affidamento sarà effettuato tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo.

L’offerta economica, che dovrà essere inserita nell’apposita sezione della Trattativa Diretta, dovrà indicare l’importo del prezzo a corpo che non potrà essere superiore all’importo massimo del valore economico dell’appalto.

L’affidamento della fornitura rimane comunque subordinato al possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell’art. 52, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione

appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare la trattativa diretta qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta non conveniente, quindi, non procedere all'affidamento anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente trattativa, senza che ciò determini alcun diritto da parte dell'impresa offerente.

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto stabilito all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa affidataria, ivi inclusa imposta di bollo ove dovuta e di cui dovrà essere fornita documentazione a comprova del relativo versamento (per verificare se l'imposta di bollo è dovuta o meno v. la tabella di cui all'allegato I.4, D. Lgs. 36/20123, art. 18, co. 10) .

In ragione della natura non continuativa e una tantum del servizio richiesto nonché dell'esiguità della spesa non sarà richiesta la prestazione della garanzia definitiva come previsto dall'art. 53, co. 4, D. Lgs. 36/2023.

Art. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di nullità della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 119, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023. La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 120, co. 12, D.Lgs n. 36/2023.

Art. 8 PENALITA'

In caso di ritardo imputabile al fornitore nell'esecuzione/consegna oltre i termini di consegna delle bozze e dei materiali definitivi di cui all'art. 4, autonomamente considerati, sarà applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo netto contrattuale a partire dal primo giorno dopo i termini di scadenza indicati e autonomamente considerati e comunque fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo netto contrattuale.

Superata tale soglia, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione dell'inadempienza a cura del RUP da trasmettere per iscritto a mezzo pec all'appaltatore.

L'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il Segretario Generale del TAR Sicilia - Palermo, su proposta del RUP.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali di cui sopra.

L'importo delle penali sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario.

L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta da parte dell'Amministrazione del maggior danno subito.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui al presente disciplinare, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. 9 FATTURAZIONE

Il corrispettivo della fornitura sarà fatturato in via posticipata, previo nulla-osta comunicato dal Direttore dell'esecuzione a seguito del rilascio della certificazione di regolare esecuzione - al fornitore per p.e.c..

La fattura elettronica dovrà riportare anche i seguenti elementi:

- come committente il **Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia – via Butera n. 6 - 90133 Palermo – Codice fiscale 97013610825;**
- **Codice univoco IPA “RE3REB”;**
- l'espreso riferimento al contratto stipulato;
- **il CIG B00DEEFA1E;**
- il Codice Fiscale e Partita iva del fornitore.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e pertanto saranno rifiutate.

Questo Tribunale rientra fra le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, alle quali per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei propri confronti si applica il regime dello **split-payment** di cui all'art. 17-ter del DPR 633/72 (inserito dall'art. 1, comma 629, lett. b), L. 23 dicembre 2014, n. 190

Art. 10 TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito entro trenta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i. Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo nel pagamento.

Art. 11 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla Legge n.136/2010, così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n.187, si comunica che il **CIG** è il seguente: **B00DEEFA1E**.

In particolare, si rammenta che il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

Il fornitore dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Art. 12 RECESSO

Il Tribunale si riserva in ogni momento di esercitare il diritto di recesso, dandone adeguata motivazione, nei seguenti casi:

- a) per sopravvenuti gravi motivi di interesse pubblico;
- b) giusta causa;
- c) mutamenti di carattere organizzativo, tali da modificare in modo sostanziale la tipologia della fornitura/servizio;
- d) mutamento del contesto normativo che impone un risparmio di spesa obbligatorio e che rende, dunque, incompatibile la prosecuzione del contratto;
- e) nel caso previsto dall'art.1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito nella L n. 135/2012, in base al quale le pubbliche amministrazioni che hanno validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

In caso di recesso del Tribunale, la ditta ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto.

L'appaltatore rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- non conformità della fornitura alle vigenti disposizioni di legge;
- in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal D. Lgs. n. 36/2023 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 36 D. Lgs. 36/2023 e di qualsiasi altra previsione normativa;

- violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di Comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa attualmente vigente;
- mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità;
- violazione del divieto di *pantouflage*;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei previsti dalle disposizioni previste all'art.3 della legge n.136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)
- in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

Quando si verifichi una causa di risoluzione, il Segretario Generale del T.A.R. Sicilia - Palermo provvederà, alla contestazione, assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto o nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Segretario Generale del T.A.R. Sicilia - Palermo, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

La società non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle sole prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione.

Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione sul possesso dei requisiti risultasse l'originaria carenza dei medesimi in capo all'affidatario, il contratto, eventualmente stipulato nelle more della procedura di controllo è nullo per contrarietà a norme imperative ex art. 1418 cod. civ.

Art. 14 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage* di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara. Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing". L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno..

Art. 15 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente il foro di Palermo.

Art. 16 RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare si fa espresso rinvio alla documentazione relativa alla disciplina del MEPA, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali del Contratto, le Regole, etc...), a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al MEPA ed alla legislazione comunitaria e nazionale di settore vigente in materia di appalti.

Art. 17 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Dario Pagano Tel. 0917431276 – mail d.pagano@giustizia-amministrativa.it, PEC: tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it.

Il Responsabile Unico del Progetto

PER ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE DELLE PRESENTI CONDIZIONI GENERALI

Per la ditta (legale rappresentante)

FIRMA DIGITALE*

***Si invita ad apporre la firma digitale preferibilmente in formato Pades posizionata nel soprastante spazio di firma.**